



Allegato A Decreto Direttrice Zona Apuane

AVVISO

La Zona distretto della Apuane e la Società della Salute della Lunigiana indicano il presente avviso di istruttoria pubblica di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo settore disponibili alla realizzazione in co-progettazione e gestione in partnership di progettualità a valere sul Fondo GAP 2024-2026, in coerenza a quanto descritto nell'All. A "Programmazione regionale per il Fondo GAP 2024-2026" di cui alla DGRT. n.746/2024.

PROGETTO: "L'ARTE DEL GIOCO SENZA FARSI MALE"

PRESO ATTO dei seguenti atti e provvedimenti legislativi:

- D.l. 158/2012 convertito, con modificazioni, in Legge 8 novembre 2012, n. 189 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute" con il quale viene riconosciuto il Gioco d'Azzardo Patologico come una malattia e ne prevede l'inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- DM 72/2021, "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore".
- L.R. 57/2013 "Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico" così come modificata dalla L.R. 4/2018 "Prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d'azzardo";
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, all'art. 1, c. 946, ha disposto l'istituzione di un Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP), presso il Ministero della Salute;
- Schema di Decreto del Ministro della Salute del 23 dicembre 2021, di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per l'anno 2022;
- DGRT 771/2018 e la DGRT 1489/2020 per le precedenti programmazioni della Regione Toscana sul Fondo Gap di cui alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- nota Prot. n. 183382 del 10/06/24 trasmessa per PEC a Regione Toscana con la quale si richiedeva l'autorizzazione alla presentazione di progettualità congiunta da parte della Zona Distretto Apuane e Società della Salute della Lunigiana;
- proposta progettuale denominata "L'arte del gioco senza farsi male" predisposta congiuntamente dalla Zona Apuane e SdS della Lunigiana e trasmessa a mezzo pec alla Regione Toscana ;
- Decreto della Regione Toscana n. 16945 del 18/07/2024 con il quale è stata approvata la progettualità presentata in forma congiunta dalla Zona Distretto delle Apuane e Società della Salute della Lunigiana;
- DGRT. 746 del 2024 con la quale è stato approvato il Piano Regionale Dipendenza Gioco d'azzardo (DGA) 2024-2026, per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo, la regolazione del gioco legale, il contrasto del gioco d'azzardo;



- DGRT 442/2025 con la quale venivano rafforzate le attività del Piano Regionale 2024-2026 di cui alla DGRT. 746/2024 destinando una somma suppletiva a favore delle Zone Distretto/SDS,
- DDRT. 13541 del 2025 con il quale è stata impegnata e liquidata la citata somma suppletiva, tra le altre, alla Zona Apuana la somma di € 54.331,93 e alla SdS Lunigiana di € 20.484,46, per un importo complessivo pari ad € 74.816,39;
- Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;
- art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indicazione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno;
- Linee guida n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 382 del 27 luglio 2022, che chiariscono meglio che il codice dei contratti pubblici si applica nei soli casi in cui le stazioni appaltanti decidano di affidare i servizi sociali ricorrendo alle procedure previste dal codice. Sono escluse, quindi, le ipotesi in cui la scelta dell’amministrazione ricada su modalità alternative di svolgimento del servizio, quali la co-programmazione e co-progettazione, le convenzioni con le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, le forme di autorizzazione o accreditamento previste dalla legislazione regionale. Le indicazioni di Anac sono volte a favorire l’omogeneità dei procedimenti amministrativi, sviluppando migliori pratiche;
- D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale all’art. 55 Coinvolgimento degli Enti del Terzo settore prevede che: In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di Zona;
- La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
La programmazione è stata prevista all’interno dell’aggiornamento della programmazione annuale anno 2026 e risulta nei seguenti atti:
Deliberazione Assemblea dei Soci n. 2 del 26/02/2026 “ Approvazione Piano Integrato di Salute 2024-2026”
Deliberazione Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci n. 2 del 25/02/2026



- La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;
- Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli Enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di massimo due soggetti del Terzo Settore disponibili alla realizzazione in co-progettazione e gestione in partnership della nuova progettualità in continuità con le attività “L'Arte del gioco senza farsi male” approvato dalla Regione Toscana con DD. n.16945 del 18/07/2024 citato in premessa, a valere sul fondo GAP 2024-2026 di cui alla DGRT n.746/2024.

ART. 1

OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Con il presente avviso si intendono sviluppare le attività relative agli ambiti tematici di seguito descritti:

Area di intervento Prevenzione:

- Prevenzione universale sul target popolazione generale
 - Prevenzione primaria rivolta alla popolazione generale volta alla costruzione di fattori di protezione e riduzione dei fattori di rischio
 - Potenziamento delle reti di sostegno e dei servizi di prossimità mediante attività di sensibilizzazione (outreach)
 - Prevenzione e promozione della salute su target specifici prevedendo la costruzione di interventi mirati a seconda delle esigenze specifiche
- Interventi di prevenzione secondaria e terziaria nei contesti comunitari e nei luoghi di vita, studio, lavoro della popolazione (a titolo di es. comunità, istituti scolastici, rete dei servizi, Casa di reclusione di Massa e Istituto Penale Minorile di Pontremoli);

Area di intervento Servizi:

- Azioni di sistema per la creazione di una rete locale per la prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi da gioco d'azzardo patologico, che comprenda il Terzo Settore, i gruppi di auto - aiuto, la comunità locale attraverso i Punti Insieme e di Segretariato Sociale, le Botteghe della Salute, la comunicazione pubblica tramite i media locali, siti web e social.

Facilitazione degli interventi e dei processi partecipativi dei territori.

La Zona Distretto Apuane e la SdS Lunigiana si prefiggono, all'interno della nuova programmazione, di sviluppare la seguente idea progettuale:

- Promozione di percorsi di prevenzione scolastica alle dipendenze comportamentali (DGA, Internet Addiction Disorder) validati scientificamente, in collaborazione con gli Istituti Scolastici della zona;



- Rafforzamento dello sportello di ascolto territoriale per giocatori e familiari per facilitare la presa in carico precoce dei disturbi da gioco patologico e altre dipendenze;
- Promozione di attività di networking e costruzione di rete dei servizi socio-sanitari con il Terzo Settore, i gruppi di auto aiuto, la comunità, gli istituti scolastici, l'Istituto Penale Minorile di Pontremoli, la comunità;
- Implementazione dell'offerta dei percorsi riabilitativi di gruppo territoriali;
- Sperimentazione di un gruppo di informazione e sensibilizzazione presso la Casa di reclusione di Massa e l'Istituto Penale Minorile di Pontremoli;
- Promozione di una campagna pubblica di informazione, sensibilizzazione e prevenzione. Le azioni di comunicazione dovranno prevedere modalità e linguaggi differenziati che rispondano in modo efficace alle esigenze dei target a cui sono rivolte;
- Individuazione di un'equipe multi-professionale integrata da operatori dell'Ente del terzo settore individuato a seguito di manifestazione di interesse;

ART. 2

DESTINATARI DELLE ATTIVITA'

Il target progettuale come specificato all'art. precedente riguarda i seguenti destinatari:

- Adolescenti
- Adulti
- Pensionati
- Soggetti a rischio

I target sopra descritti potranno essere oggetto di rimodulazione qualora, in fase di attuazione dell'intervento, emergano specifiche esigenze territoriali ovvero priorità riferite a nuclei di destinatari non precedentemente identificati nel presente provvedimento.

ART. 3

DURATA DEL PROGETTO

La durata del partenariato con l'ETS affidatario è stabilita in sei mesi dalla data di stipula della Convenzione, eventualmente ripetibile, in base ad una decisione insindacabile dei Direttori della Zona Apuane della SdS della Lunigiana agli stessi patti e condizioni, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie ad essi correlate. La Zona Apuane e la SdS della Lunigiana, durante la vigenza della progettualità, e in presenza di disponibilità sul finanziamento derivante da Fondo ministeriale per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo si riservano, altresì, la facoltà di ammettere eventuali ulteriori candidature ritenute idonee o, in alternativa, di riaprire i termini del presente avviso al fine di approvare eventuali nuove proposte.

ART. 4

PROGETTO

I soggetti selezionati a seguito del presente avviso di istruttoria, massimo due, dovranno realizzare in co-progettazione e gestione in partnership la progettualità a valere sul fondo GAP 2024-2026, sulla base della scheda progetto presentata in sede di candidatura elaborata in coerenza alle attività esplicitate all'art.1.

In fase di candidatura gli Enti manifestanti interesse dovranno compilare la scheda progetto Allegato 3 ed il relativo quadro economico nella stessa riportata.

ART. 5



RISORSE PER LA REALIZZAZIONE IN COPROGETTAZIONE

La Zona Distretto Apuane e la Società della Salute della Lunigiana affideranno le risorse a valere Fondo GAP 2024-2026 per la realizzazione progettuale ai soggetti selezionati con il presente avviso come segue:

€ 54.331,93 per la Zona Distretto Apuane

€ 20.484,46 per la Società della Salute della Lunigiana.

Alle risorse di cui al punto precedente si aggiungono le risorse pari al 10% dell'importo progettuale che obbligatoriamente saranno messe a disposizione, a titolo di cofinanziamento, dai partner selezionati al termine della procedura pari ad € 7.481,64; pertanto le risorse complessive per la realizzazione della progettualità ammontano a € 82.298,03.

Le risorse aggiuntive messe a disposizione dai partner dovranno essere debitamente rendicontate ma non daranno diritto a rimborso.

La titolarità resta, tuttavia, in capo alla Zona Distretto Apuane ed alla Società della Salute della Lunigiana che per la rendicontazione di tale progetto richiederà a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: emissione della fattura/nota di debito o altro documento contabile equivalente con specifica indicazione di eventuale CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, corredata da eventuale SAL – Stati di avanzamento dei lavori/attività; time sheet delle singole risorse impiegate nell'operazione e relazione riepilogativa delle attività svolte.

ART. 6

SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione i soggetti del Terzo Settore interessati a collaborare con la Zona Distretto Apuane e la SdS Lunigiana per la realizzazione della progettualità in argomento.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: - art. 4 del D.Lgs. 117/17 “Codice del terzo settore”.

ART. 7

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti di cui all'art 6 in possesso dei requisiti di seguito indicati:

7.1 Requisiti di ordine generale:

7.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'articolo 94 all'articolo 98 decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili;

7.1.b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS:

7.1.c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.

7.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di “idoneità tecnico-professionale” consistente nell'avere una comprovata esperienza nell'ambito della prevenzione cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo per il quale l'ETS si candida.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

7.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'Avviso e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico finanziaria.

ART. 8

MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) istruttoria delle candidature pervenute nel rispetto delle modalità e requisiti richiesti dall'avviso e scelta di massimo due soggetti disponibili alle co-progettazione finalizzata alla predisposizione di proposta progettuale da presentare alla Regione Toscana per l'ammissione a finanziamento;
- b) co-progettazione condivisa con i soggetti selezionati come partner. Durante tale fase sarà definito il Soggetto Capofila del partenariato.
- c) stipula dell'accordo di collaborazione di partenariato tra la Zona Distretto Apuane e la SdS Lunigiana ed i soggetti partner selezionati e tenuti alla realizzazione progettuale a seguito dell'ammissione al finanziamento del progetto presentato.

ART. 9

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro le ore 12.00 del 30/06/2026 termine ultimo e inderogabile, obbligatoriamente a mezzo PEC all'indirizzo: segreteria@pec.sdslunigiana.it la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto (avviso ed allegati) firmati dal legale rappresentante del soggetto manifestante.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda dovrà essere compilata utilizzando gli allegati predisposti numerati dal n. 1 al n.3.

L'istanza di manifestazione di interesse, completa di ogni sua parte, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e PIVA ;
- le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica;

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti in capo al potenziale partner selezionabile indicati nella presente manifestazione di interesse;

Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine previsto dall'art. 9 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 7 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presente Avviso;
- prive di firma;

In fase di presentazione della candidatura, i soggetti che intendono partecipare in forma di raggruppamento, devono, a pena di esclusione, sottoscrivere, ove non già costituiti, una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.



Nel caso in cui al termine della presente procedura venga selezionato un soggetto che abbia partecipato in forma di raggruppamento, prima della data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione/partnership con la Zona Distretto Apuane e la Società della Salute, dovrà formalmente costituirsi nella forma dell'ATI o dell'ATS, indicata in fase di candidatura, con le modalità di cui alla normativa vigente. Il soggetto capofila indicato nel raggruppamento è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterrà rapporti e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione attraverso comunicazione formale.

L'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti solo in caso di difetti/carenze/irregolarità non sostanziali.

ART. 10

VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione Tecnica, composta da personale interno della Zona Distretto Apuane e della SdS Lunigiana, nominata dalla Direttrice della Zona Distretto Apuane, dovrà provvedere a quanto di seguito descritto:

- **Verificare** la sussistenza dei requisiti previsti all'art. 7 del presente avviso e procedere all'ammissione delle candidature alla fase della valutazione.
- **Valutare** le istanze ammesse alla successiva fase sulla base della seguente griglia di attribuzione di punteggi:

La	Criteri di valutazione	Punteggio (fino a 100 punti)
	Rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazioni e servizi analoghi tenendo conto della corrispondenza tra la proposta progettuale, il presente avviso e la programmazione regionale per il Fondo GAP 2024-2026	MAX PUNTI 15
	Capacità, competenze e qualificate esperienze nella progettazione organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti le problematiche che il progetto intende affrontare	MAX PUNTI 15
	I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi ed interventi di portata innovativa e sperimentale	MAX PUNTI 5
	La dotazione di adeguate risorse (materiali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione	MAX PUNTI 10
	La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata	MAX PUNTI 20
	Proposta di progetto da parte del soggetto attuatore mediante servizi aggiuntivi e migliorie	MAX PUNTI 20
	La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo (tenendo conto anche dell'entità della compartecipazione a titolo di cofinanziamento progettuale)	MAX PUNTI 15



- **redigere** il verbale da trasmettere alle Direzioni della Zona Distretto Apuane e SdS della Lunigiana per il seguito di competenza.

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del soggetto con cui l'Amministrazione potrà procedere alla co-progettazione verranno contattati i soggetti con punteggio più elevato, massimo due (soggetto con punteggio ottenuto dalla valutazione superiore a 60).

E' facoltà della Zona Distretto Apuane e della Società della Salute revocare il presente avviso qualora sopravvengano nuove esigenze organizzative. In tal caso, non si procederà a stipulare con i partner selezionati alcun accordo di collaborazione/partenariato e nulla sarà dovuto sul piano economico, e nulla potrà essere rivendicato a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. E' altresì facoltà della Zona Distretto Apuane e della Società della Salute ridurre le risorse finanziarie nel caso in cui la Regione rimoduli o non proceda all'assegnazione della risorse.

ART. 11

TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito della comunicazione dell'esito della selezione prenderà avvio la fase di co-progettazione con la costituzione dei tavoli di co-progettazione/gestione costituiti da personale e/o collaboratori della Zona Distretto Apuane e della Società della Salute e i soggetti selezionati che, avendo manifestato interesse alla presentazione del progetto, hanno superato la fase di valutazione ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso.

I tavoli saranno permanenti, si riuniranno periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, di monitoraggio.

ART. 12

PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sui siti dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest alla sezione Bandi e Concorsi e della Società della Salute Lunigiana (Albo on line, Homepage Amministrazione trasparente –Sezione bandi, avvisi e graduatorie).

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

ART. 13

DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte della Zona Distretto Apuane e della Società della Salute della Lunigiana nel rispetto delle finalità dallo stesso previste.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

ART. 14

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Gli Enti del terzo settore selezionati a seguito del presente avviso ed i soggetti ad esso afferenti, nell'effettuare le attività oggetto di co-progettazione, si impegnano a trattare i dati personali affidati in osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali - c.d. GDPR e D. Lgs.196/2003 e s.m.i. (c.d. Codice Privacy) e della regolamentazione/policy aziendale.

Ai fini della corretta gestione dei dati personali oggetto di tale avviso, poiché l'esecuzione delle attività conseguenti a tale avviso prevedono che gli Enti del terzo settore trattino dati personali di terzi per conto dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest e della Società della Salute, quest'ultima, in qualità di Titolare del trattamento, provvede a nominare tali Enti



"Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del GDPR, mediante la formalizzazione di apposito atto di designazione recante le finalità, i contenuti e le condizioni indicate dal suddetto art. 28, paragrafi 3 e ss. che verrà allegato all'accordo di partenariato sottoscritto tra le parti.

In ogni caso gli Enti del terzo settore sono direttamente responsabili dei danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali imputabile ai volontari, associati, dipendenti o collaboratori."

ART.15

REFERENTI PROGETTO

I Responsabili scientifici che avranno il compito di monitorare l'andamento progettuale e lo svolgimento delle attività svolte dai soggetti selezionati a seguito del presente avviso sono:

Dott. Maurizio Varese per la Zona Distretto Apuane;

Dott.ssa Carolina Bianchi per la Società della Salute della Lunigiana

I Referenti amministrativi a supporto della gestione economica e rendicontazione del progetto sono i seguenti:

Dott.ssa Nadia Germiniasi per la Zona Distretto Apuane

Dott.ssa Eugenia Folegnani per la Società della Salute della Lunigiana.

ART. 16

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA E DISPOSIZIONE FINALI

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per i partecipanti.

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo e nessun/a titolo/pretesa/preferenza/priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti della presente manifestazione di interesse potranno essere trasmesse all'indirizzo:

debora.luccini@uslnordovest.toscana.it

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Al presente avviso si allegano i seguenti Documenti:

Allegato 1) Istanza della manifestazione di interesse

Allegato 2) Dichiarazione sostitutiva

Allegato 3) Scheda di progetto.

Contatti:

Per gli aspetti clinico-scientifici

Dott.ssa Carolina Bianchi email: carolina.bianchi@uslnordovest.toscana.it

Dott. Maurizio Varese email: maurizio.varese@uslnordovest.toscana.it

Per gli aspetti amministrativi

Dott.ssa Eugenia Folegnani - 0187-406154 – email: eugenia.folegnani@uslnordovest.toscana.it

Dott.ssa Nadia Germiniasi – 0585/657709 - email: nadia.germiniasi@uslnordovest.toscana.it

Dott.ssa Fiore Gallini – 0585/657793 - email: fiore.gallini@uslnordovest.toscana.it

F.to La Direttrice Zona Distretto Apuane
Dott.ssa Monica Guglielmi

F.to Il Direttore SdS Lunigiana
Dott. Marco Formato